

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

SECURS@T S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ASTI AT PIAZZA ALFIERI 61
Codice fiscale: 01534990054
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	33
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	35
Capitolo 4 - DICHIARAZIONE	39

SECURSAT S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA ALFIERI, 61 ASTI AT
Codice Fiscale	01534990054
Numero Rea	AT 123121
P.I.	01534990054
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	432102
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.265	29.530
II - Immobilizzazioni materiali	63.958	79.976
III - Immobilizzazioni finanziarie	134.022	135.639
Totale immobilizzazioni (B)	218.245	245.145
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	70.113	90.468
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.204.407	1.761.844
imposte anticipate	28.924	304
Totale crediti	1.233.331	1.762.148
IV - Disponibilità liquide	2.404.415	1.483.838
Totale attivo circolante (C)	3.707.859	3.336.454
D) Ratei e risconti	16.317	32.020
Totale attivo	3.942.421	3.613.619
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	566.204	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	179.167	629.167
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	715.944	566.202
Totale patrimonio netto	1.581.315	1.315.371
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	301.675	242.814
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.052.042	2.051.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.600	3.600
Totale debiti	2.055.642	2.055.434
E) Ratei e risconti	3.789	-
Totale passivo	3.942.421	3.613.619

v.2.11.3

SECURSAT S.R.L.

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.906.049	7.167.128
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(20.355)	10.119
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(20.355)	10.119
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.559	59.453
altri	9.212	58.007
Totale altri ricavi e proventi	26.771	117.460
Totale valore della produzione	6.912.465	7.294.707
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	518.354	783.577
7) per servizi	3.304.487	3.755.234
8) per godimento di beni di terzi	186.221	192.111
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.195.971	1.291.995
b) oneri sociali	391.459	300.956
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	88.876	75.766
c) trattamento di fine rapporto	79.978	71.864
e) altri costi	8.898	3.902
Totale costi per il personale	1.676.306	1.668.717
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.202	69.044
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.628	43.431
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.574	25.613
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	119.587	8.132
Totale ammortamenti e svalutazioni	173.789	77.176
14) oneri diversi di gestione	44.699	23.985
Totale costi della produzione	5.903.856	6.500.800
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.008.609	793.907
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	546
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	546
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.506	39
Totale proventi diversi dai precedenti	1.506	39
Totale altri proventi finanziari	1.506	585
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.613	18.274
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.613	18.274
17-bis) utili e perdite su cambi	68	(851)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.039)	(18.540)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.006.570	775.367
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.11.3

SECURSAT S.R.L.

imposte correnti	319.245	209.083
imposte differite e anticipate	(28.619)	82
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	290.626	209.165
21) Utile (perdita) dell'esercizio	715.944	566.202

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	715.944	566.202
Imposte sul reddito	290.626	209.165
Interessi passivi/(attivi)	2.107	17.689
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.008.677	793.056
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	8.132
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.202	69.044
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	301.675	63.732
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	355.877	140.908
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.364.554	933.964
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.355	(10.119)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-	203.841
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-	(157.401)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.703	46.816
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.789	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	532.259	170.571
Totale variazioni del capitale circolante netto	572.106	253.708
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.936.660	1.187.672
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.107)	(17.689)
(Imposte sul reddito pagate)	(290.626)	(209.165)
Altri incassi/(pagamenti)	(242.814)	(34.804)
Totale altre rettifiche	(535.547)	(261.658)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.401.113	926.014
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.556)	(43.119)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.363)	(35.340)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.617)	(167)
Disinvestimenti	-	1.308
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.536)	(77.318)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(450.000)	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(450.000)	(200.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	920.577	648.696
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	832.856
Danaro e valori in cassa	-	2.286
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.483.838	835.142

v.2.11.3

SECURSAT S.R.L.

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	2.404.191	1.483.427
Danaro e valori in cassa	224	411
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.404.415	1.483.838

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società durante l'esercizio 2020 ha generato un flusso di cassa totale pari a 920.577.

L'area operativa ha generato un flusso finanziario pari a 1.401.113, mentre l'attività d'investimento e di finanziamento hanno assorbito cassa per un totale 480.536 determinata da investimenti in immobilizzazioni materiali per 9.556, in immobilizzazioni immateriali per 19.363 e per dividendi pagati pari a 450.000.

Si conferma anche nel 2020 l'ottima solidità finanziaria soprattutto dovuta all'origine dei flussi di cassa totali prodotti dalla gestione caratteristica dell'impresa, vale a dire dal suo core business, pari a 1.401.113 generati nel 2020, rispetto agli 926.014 del 2019.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La Società svolge la propria attività nel settore della sicurezza dove ha avviato modelli di sicurezza e soluzioni innovative su specifici segmenti di mercato.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 715.944 con un incremento del 26% rispetto l'anno precedente.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato condizionato dal fenomeno pandemico che si è manifestato in maniera significativa dal mese di marzo ed ha avuto impatti significativi sull'organizzazione aziendale e sulla continuità delle attività esterne nonché dei rapporti commerciali. L'azienda ha fatto ricorso ad un limitato numero di ore di CIS nelle fasi più critiche della pandemia e ha avviato contestualmente modalità di lavoro a distanza (Home working) sviluppando, attraverso numerose iniziative on line, modelli di comunicazione tecnologica con i clienti e con il mercato di riferimento in generale che hanno consentito di mantenere attivo lo sviluppo commerciale e dare continuità all'impresa garantendo sia servizi esterni che gestione remota e coadiuvando i clienti nell'organizzazione e nella gestione delle fasi di riapertura.

In tale quadro l'anno è stato caratterizzato da un importante sviluppo ed accelerazione delle attività di gestione remota e i vantaggi tecnologici degli investimenti infrastrutturali realizzati negli esercizi precedenti, hanno consentito di svolgere le attività e garantire i servizi nonostante i provvedimenti di riduzione della mobilità e di distanziamento, con impatti significativi anche sulla riduzione dei costi consolidando risultati operativi, attraverso l'integrazione di modelli operativi e di soluzioni gestionali.

Il contestuale sviluppo dell'area di consulenza sulla gestione del rischio e l'ulteriore implementazione dell'attività di analisi dei dati provenienti dai sistemi tecnologici, nonché di modelli innovativi di gestione attraverso chatbot dedicate alla security hanno consentito di mantenere attiva la proposta commerciale con soluzioni e modelli innovativi accelerando l'evoluzione tecnologica ed il cambiamento attenuando in maniera significativa la riduzione dei ricavi con impatti importanti sui positivi esiti del risultato operativo caratterizzato da una significativa tenuta dei margini su tutti i settori di attività e sui singoli segmenti di mercato, nonostante la lieve flessione dei ricavi.

Il modello aziendale impostato sulla diversificazione delle modalità di erogazione dei servizi di gestione del rischio e sulla continua ricerca di nuove competenze e nuove risorse ha continuato a supportare il consolidamento della crescita e dello sviluppo di tutte le aree di business. In tale quadro, nonostante lo scenario socio economico negativo, l'azienda ha dato continuità alle politiche del lavoro già avviate nell'esercizio precedente continuando ad incentivare l'azione di ricerca e selezione di nuove giovani risorse provenienti dal mondo universitario in grado di dare continuità alla rapida evoluzione tecnologica, supportando i clienti nelle scelte tecnologiche e nelle attività di riorganizzazione aziendale connesse alla sicurezza ed alla gestione del rischio in genere.

Nell'ambito dei piani di gestione delle risorse è stata data continuità alle politiche di welfare, che ha coinvolto tutto il personale attraverso obiettivi collettivi per aree di attività, con specifica attenzione anche alle tematiche socio familiari e nel medesimo contesto sono stati raggiunti in alcune aree dell'azienda significativi obiettivi di risultato qualitativi legati alla capacità d'innovare, di garantire continuità, qualità ed efficienza nei servizi ed un efficace controllo di gestione operativo e finanziario.

Le attività di home working sono state rese attive in alcuni settori di attività dotando tutto il personale degli strumenti tecnologici necessari per la flessibilità lavorativa.

L'implementazione dei nuovi modelli di gestione remota e le politiche aziendali complessive hanno poi consentito di raggiungere l'obiettivo della certificazione ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 ambiente e sicurezza qualificando le attività

non solo con riferimento alle problematiche di distanziamento sociale e ridotta mobilità ma anche con l'impatto sui consumi energetici e sull'inquinamento ambientale, anche con riferimento alle politiche aziendali di recupero e reimpiego delle tecnologie. Sono state rinnovate le certificazioni e le autorizzazioni, tutte asset strategico per la continuità dell'attività e poste le basi per lo sviluppo di modelli organizzativi compliant anche a politiche rafforzate di inclusione in merito alle quali l'azienda ha sviluppato un elevato grado di sensibilità interna. L'attività formativa qualificata è stata garantita attraverso n. 1.173,50 ore complessive con una media di n.35 ore per dipendente ben al di sopra a degli standard di settore, anche con percorsi di Alta formazione con Master universitari per gli alti potenziali.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società si avvale ai sensi del art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe. Tale disposizione ha prorogato per i bilanci 2020 quanto previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18/20 (conv. Legge n. 27/20). In particolare, la disposizione prorogata prevede che la convocazione dell'assemblea ordinaria può essere effettuata entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato importanti conseguenze sul procedimento di predisposizione e approvazione del bilancio al 31.12.2020. Tale operatività è stata compromessa dalle disposizioni contenute dei DPCM del 14/01/2021, 23/02/2021 e 02/03/2021, che, di fatto, hanno reso difficoltoso, in un momento nevralgico per l'interlocuzione fra amministratori, professionisti e ufficio amministrativo, la redazione del progetto di bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno - Software	4 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali - Spese incrementative su beni di terzi	In base alla durata del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione e, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità, sono capitalizzabili e iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali in base all'OIC 24 paragrafo A.22.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni - Apparecchiature elettroniche	20%
Altri beni - Mobili e arredi	12%
Altri beni - Automezzi strumentali	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Gli altri titoli immobilizzati sono stati valutati al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data di regolamento), costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, non si sono movimentati nell'esercizio né in quelli precedenti, avendo funzione di garanzia per la licenza TUPLS. .

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 28.628, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 20.265.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	165.592	92.216	257.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	153.457	74.821	228.278
Valore di bilancio	12.135	17.395	29.530
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	19.363	-	19.363
Ammortamento dell'esercizio	15.214	13.414	28.628
Totale variazioni	4.149	(13.414)	(9.265)
Valore di fine esercizio			
Costo	184.955	92.216	277.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.671	88.235	256.906
Valore di bilancio	16.284	3.981	20.265

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 194.527; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 130.569. Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 è dunque pari a € 63.958.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

v.2.11.3

SECURSAT S.R.L.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	184.971	184.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.995	104.995
Valore di bilancio	79.976	79.976
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	9.556	9.556
Ammortamento dell'esercizio	25.574	25.574
Totale variazioni	(16.018)	(16.018)
Valore di fine esercizio		
Costo	194.527	194.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.569	130.569
Valore di bilancio	63.958	63.958

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	167	167	123.600
Valore di bilancio	167	167	123.600
Valore di fine esercizio			
Costo	167	167	123.600
Valore di bilancio	167	167	123.600

La voce altri titoli si riferisce a obbligazioni sottoscritte nel 2016 a garanzia delle fidejussioni rilasciate dalla società a fronte della licenza nazionale ex art. 134 TULPS.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce è composta da crediti relativi a depositi cauzionali pluriennali che nel corso dell'esercizio si sono ridotti di 1.617 euro.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il valore della partecipazione è determinato dall'acquisizione nell'esercizio della quota dell'80% della Secursat EU con sede in Romania.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Secursat EU	Romania	209	209	167	167	80,00%	167

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	10.254	10.254

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	90.468	(20.355)	70.113
Totale rimanenze	90.468	-	70.113

Il criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce di ammontare significativo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.652.354	(478.708)	1.173.646	1.173.646
Crediti verso controllate	0	10.000	10.000	10.000
Crediti tributari	106.344	(88.785)	17.559	17.559
Imposte anticipate	304	28.619	28.923	28.923
Verso altri	3.146	56	3.203	3.203
Totale	1.762.148	28.675	1.233.331	1.233.331

In maggior analisi la voce C) II - Crediti iscritti nell'attivo circolante comprende:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrom.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	146.761	-	-	-	47.898	98.863	47.898-	33-
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	2.757	2.757-	2.757-	-
	Clienti terzi Italia	1.539.309	-	-	-	308.466	1.230.843	308.466-	20-
	Anticipi a fornitori terzi	2.000	-	-	-	2.000	-	2.000-	100-
	Crediti vari verso imprese controllate	-	10.000	-	-	-	10.000	10.000	-
	Crediti vs. Enti Previdenziali	296	-	-	-	286	10	286-	97-

v.2.11.3

SECURSAT S.R.L.

Anticipi in c /retribuzione	850	-	-	-	300	550	300-	35-
Prestiti a dipendenti	-	2.643	-	-	-	2.643	2.643	-
Erario c /liquidazione Iva	46.891	-	-	46.891	-	-	46.891-	100-
Ritenute subite su interessi attivi	-	110	-	-	110	-	-	-
Erario c/crediti di imposta tributari	59.453	17.559	-	-	59.453	17.559	41.894-	70-
CreditI IRES per imposte anticipate	304	28.701	-	-	82	28.923	28.619	9.414
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	33.716-	-	-	-	119.587	153.303-	119.587-	355
Totale	1.762.148	59.013	-	46.891	540.939	1.233.331	528.817-	

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	F.do svalutazione tassato	F.do svalutazione non tassato	Totale
Saldo al 31/12/2019		587	33.129
utilizzi		0	0
Accantonamento dell'esercizio		113.518	6.069
Saldo al 31/12/2020		114.105	39.198

Nella voce Crediti Tributari è iscritto il credito di imposta maturato in relazione alla ricerca e sviluppo condotta nell'anno (17.559).

A tale riguardo e ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, la società dichiara che, nel corso dell'esercizio 01/01/2020 - 31/12/2020, ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti che riteniamo particolarmente innovativi. I progetti sono stati svolti nella unità locale di VIA PIETRO GAGGIA 1/A - 20139 - MILANO (MI). Per lo sviluppo di tali progetti la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio 01/01/2020 - 31/12/2020 i seguenti costi: € 185.557. L'attività di ricerca in argomento proseguirà nel corso dell'esercizio 2021. Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Non sono presenti crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.483.427	920.764	2.404.191

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	411	(187)	224
Totale disponibilità liquide	1.483.838	920.577	2.404.415

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.020	(15.703)	16.317
Totale ratei e risconti attivi	32.020	(15.703)	16.317

Il saldo include costi di competenza del successivo esercizio, incluso canoni assicurativi.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si evidenzia che l'importo di euro 16.317, relativo ai risconti attivi, riguarda la quota entro l'esercizio successivo.

Non sussistono, al 31/12/2020, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Vengono espone la formazione e utilizzo delle singole voci del patrimonio netto con riferimento all'esercizio in chiusura e nei precedenti due esercizi:

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2018	100.000	3.232	1	181.177	265.210	549.620
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.326	-	263.885	265.210-	1
<i>Altre variazioni:</i>						
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	2	2-	399.549	399.549
Saldo finale al 31/12/2018	100.000	4.558	3	445.060	399.549	949.170
Saldo iniziale al 1/01/2019	100.000	4.558	3	445.060	399.549	949.170
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	15.442	-	384.107	399.549-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Distribuzione ai soci	-	-	-	200.000-	-	200.000-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	1-	-	566.202	566.201
Saldo finale al 31/12/2019	100.000	20.000	2	629.167	566.202	1.315.371
Saldo iniziale al 1/01/2020	100.000	20.000	2	629.167	566.202	1.315.371
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	566.202	-	566.202-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Distribuzione ai soci	-	-	-	450.000-	-	450.000-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	715.944	715.944
Saldo finale al 31/12/2020	100.000	20.000	566.204	179.167	715.944	1.581.315

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile
Capitale	100.000	-
Riserva legale	20.000	-
Altre riserve		
Totale altre riserve	566.204	-
Totale	865.371	865.371
Quota non distribuibile		120.002
Residua quota distribuibile		629.167

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, non sono presenti Riserve di rivalutazione né Riserve statutarie.

Nel patrimonio netto, sono presenti esclusivamente poste formate con utili di esercizio ovvero capitale formato con versamenti a fondo perduto dei soci. Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione ovvero riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Il capitale è formato esclusivamente da versamenti a fondo perduto dei soci.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	242.814
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	301.675
Utilizzo nell'esercizio	242.814
Totale variazioni	58.861
Valore di fine esercizio	301.675

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	2.361	(2.361)	-	-	-
Acconti	65.170	2.930	68.100	68.100	-

v.2.11.3

SECURSAT S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.441.806	(185.102)	1.256.704	1.256.704	-
Debiti tributari	106.419	70.962	177.381	177.381	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.430	(10.369)	67.061	67.061	-
Altri debiti	362.248	124.148	486.396	482.796	3.600
Totale debiti	2.055.434	208	2.055.642	2.052.042	3.600

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Per maggior analisi la voce D) - debiti è composta da:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-	-	-	-	-	-	-
	Altri debiti finanziari	2.361	-	-	-	2.361	-	2.361-	100-
	ACCONTI	-	-	-	-	-	-	-	-
	Anticipi da clienti terzi	65.170	2.930	-	-	-	68.100	2.930	4
	VERSO FORNITORI	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	346.645	-	-	-	9.375	337.270	9.375-	3-
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	6.698-	6.048	-	-	-	650-	6.048	90-
	Fornitori terzi Italia	1.101.860	-	-	-	181.776	920.084	181.776-	16-
	TRIBUTARI	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione Iva	100	2.235	-	-	-	2.335	2.235	2.235
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	40.829	310	-	-	-	41.139	310	1
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	3.337	-	-	-	3.337	-	3.337-	100-
	Erario c/IRES	56.405	53.495	-	-	-	109.900	53.495	95
	Erario c/IRAP	2.748	18.259	-	-	-	21.007	18.259	664
	Erario c/altri tributi	3.000	-	-	-	-	3.000	-	-
	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	-	-	-	-	-	-	-	-
	INPS dipendenti	54.421	3.166	-	-	-	57.587	3.166	6
	INAIL dipendenti /collaboratori	9.826	-	-	-	9.683	143	9.683-	99-

v.2.11.3

SECURSAT S.R.L.

Enti previdenziali e assistenziali vari	13.183	-	-	-	3.852	9.331	3.852-	29-
ALTRI DEBITI	-	-	-	-	-	-	-	-
Depositi cauzionali ricevuti	3.600	-	-	-	-	3.600	-	-
Debiti diversi verso terzi	3.726	-	-	-	2.374	1.352	2.374-	64-
Debiti v/emittenti carte di credito	7.392	-	-	-	3.759	3.633	3.759-	51-
Personale c /retribuzioni	238.307	148.242	-	-	-	386.549	148.242	62
Dipendenti c /retribuzioni differite	109.222	-	-	-	17.958	91.264	17.958-	16-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	2-	2-	-
Totale	2.055.434	234.685	-	-	234.475	2.055.642	208	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	1.237.787
Prestazioni di servizi	5.668.262
Totale	6.906.049

Il valore della produzione al 31/12/2020 ammonta a euro 6.906.049 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, in valore assoluto pari a 261.079 e in percentuale pari al 3,6%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativo.

Nella seguente tabella si evidenziano le variazioni nelle voci del conto economico:

Descrizione Voce	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Diff.	Diff. %
A) Valore della produzione	6.912.465	7.294.707		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.906.049	7.167.128	(261.079)	(3,64)
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(20.355)	10.119	(30.474)	(301,16)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(20.355)	10.119	(30.474)	(301,16)

v.2.11.3

SECURSAT S.R.L.

5) altri ricavi e proventi	26.771	117.460	(90.689)	(77,21)
contributi in conto esercizio	17.559	59.453	(41.894)	(70,47)
altri	9.212	58.007	(48.795)	(84,12)
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>26.771</i>	<i>117.460</i>	<i>(90.689)</i>	<i>(77,21)</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.912.465</i>	<i>7.294.707</i>	<i>(382.242)</i>	<i>(5,24)</i>
B) Costi della produzione	5.903.856	6.500.800		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	518.354	783.577	(265.223)	(33,85)
7) per servizi	3.304.487	3.755.234	(450.747)	(12,00)
8) per godimento di beni di terzi	186.221	192.111	(5.890)	(3,07)
9) per il personale	1.676.306	1.668.717	7.589	0,45
a) salari e stipendi	1.195.971	1.291.995	(96.024)	(7,43)
b) oneri sociali	391.459	300.956	90.503	30,07
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	88.876	75.766	13.110	17,30
c) trattamento di fine rapporto	79.978	71.864	8.114	11,29
e) altri costi	8.898	3.902	4.996	128,04
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.676.306</i>	<i>1.668.717</i>	<i>7.589</i>	<i>0,45</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	173.789	77.176	96.613	125,19
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	54.202	69.044	(14.842)	(21,50)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.628	43.431	(14.803)	(34,08)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.574	25.613	(39)	(0,15)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	119.587	8.132	111.455	1.370,57
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>173.789</i>	<i>77.176</i>	<i>96.613</i>	<i>125,19</i>
14) oneri diversi di gestione	44.699	23.985	20.714	86,36
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.903.856</i>	<i>6.500.800</i>	<i>(596.944)</i>	<i>(9,18)</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.008.609	793.907	214.702	27,04
C) Proventi e oneri finanziari	(2.039)	(18.540)		
16) altri proventi finanziari	1.506	585	921	157,44
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituiscono partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip		546	(546)	(100,00)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		546	(546)	(100,00)
d) proventi diversi dai precedenti	1.506	39	1.467	3.761,54
altri	1.506	39	1.467	3.761,54
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.506</i>	<i>39</i>	<i>1.467</i>	<i>3.761,54</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.506</i>	<i>585</i>	<i>921</i>	<i>157,44</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	3.613	18.274	(14.661)	(80,23)
altri	3.613	18.274	(14.661)	(80,23)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.613</i>	<i>18.274</i>	<i>(14.661)</i>	<i>(80,23)</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	68	(851)	919	(107,99)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.039)</i>	<i>(18.540)</i>	<i>16.501</i>	<i>(89,00)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.006.570	775.367	231.203	29,82
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	290.626	209.165		

v.2.11.3

SECURSAT S.R.L.

imposte correnti	319.245	209.083	110.162	52,69
imposte differite e anticipate	(28.619)	82	(28.701)	(35.001,22)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>290.626</i>	<i>209.165</i>	<i>81.461</i>	<i>38,95</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	715.944	566.202	149.742	26,45

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I Costi per Servizi, al 31/12/2020, ammontano a euro 3.304.487 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di 450.747 in valore assoluto e del 12% in percentuale. Rispetto al fatturato la diminuzione di tali costi risulta sensibile portando ad un miglioramento dell'EBITDA di 311.315 euro (+35,7%) rispetto al 2019 (EBITDA 2019 euro 871.083 - EBITDA 2020 euro 1.182.398).

I Costi per il personale comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Rispetto al 2019 tali costi sono rimasti invariati.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolate sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'importo accantonato al fondo svalutazione è ritenuto coerente con la stima del maggior rischio possibile.

La voce Oneri diversi di gestione comprende imposte e tasse non relative al reddito, costi di competenza di altri esercizi e altre costi residuali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>68</i>		
Utile su cambi		-	471
Perdita su cambi		-	403
Totale voce		-	68

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,0	24,0	24,0	24,0	24,0

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	120.514
Differenze temporanee nette	(120.514)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(304)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(28.619)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(28.923)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	680	(340)	340	24,00%	81
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	-	112.952	112.952	24,00%	27.109

v.2.11.3

SECURSAT S.R.L.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo svalutazione crediti tassato	587	6.635	7.222	24,00%	1.733

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	37
Totale Dipendenti	38

Durante l'esercizio si è proceduto all'assunzione di n. 2 addetti in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate e in base agli obiettivi di crescita prefissati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	250.781

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020 ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico al 31 dicembre 2020 o tali da richiedere ulteriori rettifiche in bilancio.

Tuttavia, si evidenzia che l'inizio dell'anno 2021 è stato contrassegnato dal proseguo degli effetti dell'epidemia del cosiddetto Coronavirus (COVID-19) che, partito dalla Cina a fine 2019, in poco tempo ha avuto una diffusione a livello mondiale. Il fenomeno sta condizionando l'economia globale con pesanti ripercussioni sulla vita della popolazione, sul lavoro, sui consumi, sulle attività delle aziende, sui mercati finanziari e sulla crescita dell'economia. La Società ha rispettato le disposizioni del governo italiano con l'obiettivo di tutelare la salute dei dipendenti e la continuità del business. Si è fatto ricorso allo Smart Working e, ove richiesto dalla legge, le attività produttive sono state temporaneamente sospese. Non si

sono verificati problemi significativi nella Supply Chain ed i sistemi informativi stanno adeguatamente supportando lo Smart Working.

Per la società, gli impatti del Coronavirus nell'esercizio 2020 sono stati contenuti rispetto alle aspettative di settore stimate durante il c.d. "lockdown". La Società prevede di proseguire nel trend di crescita previsto dal business plan approvato dal Consiglio di Amministrazione, senza particolari impatti negativi sul business; pertanto, per quanto al momento sia comunque difficile prevedere gli impatti che il proseguo della pandemia potrà avere, in quanto dipendente principalmente da variabili esogene (rispetto del piano vaccinale, l'evoluzione del contagio e gli effetti sulla fiducia e sulle decisioni di spesa dei consumatori, nonché di investimento delle imprese), tuttavia ad oggi non si segnalano rischi: i) sulla continuità aziendale e ii) sulla necessità di contabilizzare nell'anno 2021 significative rettifiche di valore degli assets riflessi nel bilancio 2020.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che .

.....

.....

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 715.944:

euro 715.944 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Asti, 3/05/2021

Il Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Calabrese, Presidente

Daniele Ciappina, Consigliere

Massimo Vimercati, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rappresentante Legale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

Il sottoscritto Giuseppe Calabrese, rappresentante Legale, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C. M. 13 novembre 2014.

SECURSAT S.R.L.

Sede legale: PIAZZA ALFIERI, 61 ASTI (AT)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ASTI
C.F. e numero iscrizione: 01534990054
Iscritta al R.E.A. n. AT 123121
Capitale Sociale sottoscritto € 100.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01534990054

Verbale dell'assemblea dei soci del 25/05/2021

Il giorno 25/05/2021, alle ore 17:00, in Milano, si è tenuta l'assemblea della società SECURSAT S.R.L., per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020
- Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
- Delibere relative

Assume la presidenza dell'Assemblea Giuseppe Calabrese, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'assemblea è stata convocata con posta certificata, diramata a norma di Statuto Sociale, a tutti gli intervenuti per questo giorno, ora e luogo
- che la presente assemblea si svolge in prima convocazione
- che ai sensi dell'art. 106 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni è prevista la possibilità di tenere l'assemblea con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente e il segretario;
- che partecipano, in proprio o per delega, i titolari di quote sotto riportati e precisamente:

- Nadia Bonfanti, residente in Via Cappellotto N. 94, Arcore (MB), titolare di quote pari al 20% del capitale sociale

- Alessandro Visconti, residente in Strada Terruggia N. 21, Casale Monferrato (AL), titolare di quote pari al 5% del capitale sociale

- Daniele Ciappina, residente in Viale Partigiani N. 46, Asti (AT), titolare di quote pari al 5% del capitale sociale

- Giuseppe Calabrese, residente in Via Domenico Cirillo, 10, Milano (MI), titolare di quote pari al 50% del capitale sociale

SECURSAT S.R.L.

SECURS@T S.R.L. - libro adunanze e delibera dell'assemblea



Luigi Martinenghi, residente in Piazza Ermete Novelli N. 14, Milano (MI), titolare di quote pari al 20% del capitale sociale

- che pertanto partecipano i soci portatori nel complesso di quote rappresentanti il 100% del capitale sociale
- che partecipano tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:

- Giuseppe Calabrese, Presidente
- Daniele Ciappina, Consigliere
- Massimo Vimercati, Consigliere

- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge
- che tutti i partecipanti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Massimo Vimercati, che accetta.

Prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2020, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Il Presidente da infine lettura della relazione del soggetto incaricato del controllo contabile.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2020. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31/12/2020 così come predisposto dall'Organo amministrativo ed allegato al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 715.944:

- euro 715.944 alla riserva straordinaria.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17:30 previa lettura e approvazione del presente verbale.

Milano, 25/05/2021

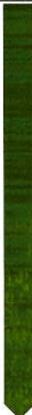
Giuseppe Calabrese, Presidente

Massimo Vimercati, Segretario

Verbale di assemblea

2

SMART
AUDIT



SECURSAT S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci

Secursat S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Secursat S.r.l. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la



liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Bilancio è stato presentato in forma abbreviata e pertanto la società si è avvalsa della facoltà di non redigere la Relazione sulla gestione.

SMART AUDIT S.r.l.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Sara Bengala'.

Sara Bengala

Socio

Milano, 10 maggio 2021

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Io sottoscritto GIUSEPPE CALABRESE in qualita' di Rappresentante Legale della societa' SECURS@T SRL, consapevole delle responsabilita' penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei seguenti documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Societa':

- BILANCIO ABBREVIATO AL 31.12.2020,
- VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25.05.2021,
- RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE.

Asti, 25 maggio 2021

Il Rappresentante Legale
Giuseppe Calabrese